

## storia

# «L'Osservatore romano», 150 anni singolarissimi

DA ROMA GIANNI CARDINALE

**L'***Osservatore Romano* compie 150 anni e Benedetto XVI lo festeggia con una lunga lettera gratulatoria indirizzata all'«Illustrissimo Signore Prof. Giovanni Maria Vian» che lo stesso pontefice ha chiamato a guidare il «suo» quotidiano il 29 settembre 2007. Il messaggio pontificio, che porta la data del 24 giugno, solennità della Natività di San Giovanni Battista, è stato reso noto ieri dalla Sala Stam-

pa vaticana e pubblicato con giustificato risalto nella prima pagina del «foglio» vaticano sotto il significativo titolo «Un servizio alla verità e alla giustizia».

Nella missiva viene ricostruita rapidamente ed efficacemente la lunga storia del «quotidiano del Papa» (definito «quotidiano singolarissimo per le sue caratteristiche uniche»), dagli e-  
sordi nel 1861, «in un contesto difficile e decisivo per il Papato», alle innovazioni apportate negli ultimi anni, come la versione in lingua ma-

layalam pubblicata dal 2008 in India, la prima in caratteri non latini, o la diffusione sostenuta da abbonamenti con altre testate in Spagna, in Italia e in Portogallo, o la presenza «sempre più efficace» in internet. Ma Benedetto XVI non si ferma alla storia e offre, quasi con stile giornalistico, un ritratto elogiativo dell'*Osservatore Romano* di oggi. Scrive il Papa: «In

questo tempo – segnato spesso dalla mancanza di punti di riferimento e dalla rimozione di Dio dall'orizzonte di molte società, anche di antica tradizione cristiana – il quotidiano della Santa Sede si presenta come un «giornale di idee», come

un organo di formazione e non solo di informazione». «Perciò – aggiunge – deve sapere mantenere fedelmente il compito svolto in questo secolo e mezzo, con attenzione anche all'Oriente cristiano, all'irre-

gono questioni per tutti decisive». Il Papa sostiene l'apertura del quotidiano vaticano al «genio femminile». E precisa: «Continuando l'apertura a nuove firme – tra cui quelle di un numero crescente di collaboratrici – e accentuando la dimensione e il respiro internazionali presenti sin dalle origini del quotidiano, dopo centocinquant'anni di una

storia di cui può andare orgoglioso, *L'Osservatore Romano* sa così esprimere la cordiale amicizia della Santa Sede per l'umanità del nostro tempo, in difesa della persona umana creata a immagine e somiglianza di Dio e redenta da Cristo».

## Il messaggio del Papa

### al direttore Gian Maria Vian:

«Un giornale di idee che valorizza il genio femminile»

## L'OSSERVATORE ROMANO

GIORNALE QUOTIDIANO POLITICO RELIGIOSO

UNICO PER IL MONDO DELL'ESPANSIONE CATTOLICA

150 ANNI DI STORIA

150 ANNI DI INFLUENZA

150 ANNI DI INFLUENZA</p